

Una solida prova contro i fermati per l'assassinio dell'industriale Inchiodati: tre ordini di cattura

A perderli sono state le chiavi dell'auto di Mario Ceretto, rinvenute con i bottoni e i brandelli di stoffa tra le ceneri del falò sull'ala della cascina - La vedova: "Le riconosco, erano di mio marito" - Gli arrestati sarebbero semplici gregari - Gli inquirenti: "E' una grossa organizzazione, molta gente è in allarme" - Verso la fine dell'incubo dei rapimenti? - Imponenti funerali della vittima a Cuornè: undicimila persone hanno seguito la bara



Una folla commossa si è stretta ai familiari di Mario Ceretto durante i funerali - Il giudice Gumina e il cap. Ruggeri conducono l'inchiesta - La madre e la moglie di Giuseppe Zappalà dicono: «E' innocente»

Sono loro, una serie di prove li inchioda. Una e clamorosa: nel cortile della loro casa, fra i resti inceneriti di un fuoco, sono state trovate le chiavi dell'auto dell'industriale Mario Ceretto, assassinato e sepolto in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

Lunga catena

«abbiamo molti elementi» ha detto uno degli investigatori ai capi del quale sono più noti. Altri sono coperti dal segreto istruttorio. L'organizzazione che ha agito in questa ora è in allarme. Per questo il chiamano dell'inchiesta. Non è stato detto il nome del sostituto procuratore dott. Gumina non ha rilasciato dichiara-

Costo vita: +1,57%

Nel mese di maggio - L'aumento è dovuto soprattutto al rincaro del biglietto del tram

CAPITOLI	NUMERO	INDICE DI	DIFFERENZA	
Aprile	Maggio	Absoluta	%	
INDICE GENERALE	165,5	168,1	+2,60	+1,57
Alimentazione	167,2	169,4	+1,20	+0,72
Abbigliamento	166,6	166,5	-0,10	-0,06
Elettricità e combustibili	158,2	154,5	-3,70	-2,34
Abitazione	130,6	131,3	+0,70	+0,54
Beni e servizi vari	172,7	173,7	+1,00	+0,57

In maggio, il costo della vita è aumentato dell'1,57 per cento (più 2,03 la differenza in punti rispetto ad aprile). Il dato emerge dalle indagini che, come di consueto, il tassatore comunale alla statistica complete ogni fine mese. Non è confortante, ribattono, che le famiglie torinesi continuano a trovarsi di fronte a difficoltà economiche.

Meglio in estate

Se il costo della vita dovesse mantenere il ritmo di questo mese, a fine anno potrebbe aggirarsi intorno al 20 per cento. C'è da augurarsi che l'estate possa portare notizie più confortanti. Una si può forse individuare nel fatto che il «balzo» di maggio è stato inferiore a quello di aprile, che fu dell'1,78 per cento. Differenza minima, d'accordo. Non è certamente il caso di fare salti di gioia. Secondo gli esperti, tuttavia, può essere la premessa a una stasi dei ricami.

Tariffe estive

Una sola voce indica un ribasso in punti (meno 3,70) e in percentuale (meno 2,34 per cento). E' quella relativa all'elettricità e ai combustibili. Non siamo di fronte a un effetto tipico della buona stagione, quando i prezzi sui prodotti per riscaldamento diminuiscono rispetto all'inverno. Lo stesso Comitato provinciale prezzi, come è stato scritto più volte, aveva stabilito tariffe diverse tra loro, fino al 30 aprile sono rimaste in vigore quelle invernali. In maggio invece sono state applicate quelle estive più basse rispetto alle prime. Solo che il Comitato, quando ha fissato le quotazioni, non poteva prevedere gli sviluppi del mercato, che oggi propone prezzi ancora più bassi di quelli determinati a tavolino. E' forse proprio questo il particolare che autorizza qualche speranza per un futuro meno duro.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

Lunga catena

«abbiamo molti elementi» ha detto uno degli investigatori ai capi del quale sono più noti. Altri sono coperti dal segreto istruttorio. L'organizzazione che ha agito in questa ora è in allarme. Per questo il chiamano dell'inchiesta. Non è stato detto il nome del sostituto procuratore dott. Gumina non ha rilasciato dichiara-

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

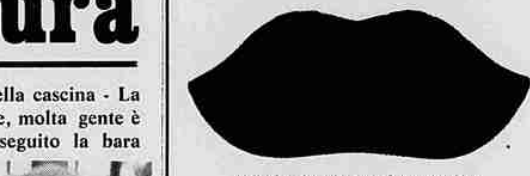
zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

zioni. Tuttavia da quanto è filtrato si può arguire che i tre arrestati potrebbero essere i primi di una lunga catena. Non bisogna dimenticare che nella zona Sud della città sono stati rilasciati Emilio Bosco, Ildegonda Palero Garis e Luigi Rossi, di Montefra, e ora sono stati rimossi in un campo a meno di cento metri di distanza. Alle 17 di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea dott. Gumina ha emesso ordine di cattura nei confronti dei tre uomini fermati mercoledì sera a Orbassano, Giovanni Caggegi, suo cognato Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà sono accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, omicidio e soppressione di cadavere. Gli inquirenti, dopo la tensione dei giorni scorsi, non hanno nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti grazie ad un paziente e preciso lavoro di ricerca che si è sviluppato di ora in ora sui precisi indizi.

A SANTA VITTORIA D'ALBA Mario Basso apre uno "Show Room,"



Nella foto la patrona a forma di labbra

«La nostra proposta vuole mettere in pratica un nuovo modo di abitare libero — ci dice l'architetto Gianni Arnaudo — per questo l'esposizione è ricca di spunti e di idee da trasferire in ambientazioni comode e confortevoli. Impensabile dello spazio casa, saperlo "vedere", costituisce la chiave principale della nostra proposta».

Basso metterà a disposizione la sua consulenza e quella dello studio di architettura, gratuitamente.

Alla LIBRERIA FELTRINELLI

Sabato 31 maggio 1975 per la prima volta a Torino è aperta la

GRANDE MOSTRA MERCATO DEL LIBRO ECONOMICO

LIBRERIA FELTRINELLI
P.zza Castello 9 - TORINO - Tel. 541.627

TRANS TIRRENO EXPRESS S.p.A.

la linea giornaliera
LIVORNO OLBIA
È LA NATURALE CONTINUAZIONE DEL VOSTRO VIAGGIO IN AUTO CON UNA CORSA DI SOLE 8 ORE

SCONTO AUTO SUL RITORNO 50%
(bassa stagione)

MONDO RUBBER

PAVIMENTI IN GOMMA
PER IMPIANTI SPORTIVI, INDUSTRIALI, CIVILI E NAVALI

FORNITORI UFFICIALI DELLE OLIMPIADI DI MONTREAL 1976

MONDO RUBBER SpA
INDUSTRIA GOMMA - 12060 GALLO D'ALBA (CN)
TELEFONO 0173 - 62024

MONDO RUBBER

PER IMPIANTI SPORTIVI, INDUSTRIALI, CIVILI E NAVALI

ECHI DI CRONACA

Centro droga
Tende verticali
Divisette - Via Bagetti 25

Apprezziamento da bagno

Apprezziamento da bagno
Apprezziamento da bagno

TV da riparare?

TV da riparare?
TV da riparare?

Salmoiraghi

Salmoiraghi
Salmoiraghi

Paese in lutto

Paese in lutto
Paese in lutto

Tappezzerie System

Tappezzerie System
Tappezzerie System

Centro convenienza mobili

Centro convenienza mobili
Centro convenienza mobili

A sole 1.950

A sole 1.950
A sole 1.950

Arredamento da bagno

Arredamento da bagno
Arredamento da bagno

Salmoiraghi

Salmoiraghi
Salmoiraghi